Parma

Progetto Le tele dipinte saranno messe all'asta su Ebay dal 1° al 9 dicembre

Quelle federe che diventano «quadri» per aiutare i gatti malati

«L'arte fa le fusa» Questo il nome del progetto dell'associazione «4 Cats», che si occupa di gatti anziani o disabili abbandonati, e della cooperativa sociale Biricca, sostenuti e supportati da artisti delle province di Parma, Cremona e Mantova che hanno deciso di mettere pennelli e talento al servizio di una buona causa.

Una federa può diventare una tela. E una tela, grazie alla creatività degli artisti e alla generosità di chi sceglierà di acquistarla, può trasformarsi in cibo, cure veterinarie e assistenza per i gatti che hanno più bisogno. È questa la scommessa di «L'arte fa le fusa», il progetto solidale presentato al «Fusa & Caffè» di Parma davanti a un nutrito gruppo di amanti degli animali.

A promuoverlo sono l'associazione «4 Cats», che si occupa di gatti anziani o disabili abbandonati, e la cooperativa sociale Biricca, sostenuti e supportati da artisti delle province di Parma, Cremona e Mantova che hanno deciso di mettere pennelli e talento al servizio di una buona causa. Il meccanismo è semplice: Biricca ha donato le federe che poi sono state decorate e trasformate in opere d'arte che verranno messe all'asta sulla piattaforma Ebay con l'obiettivo di raccogliere fondi per la «Casa dei gatti» dove sono ospitati 26 mici con patologie che richiedono cure e attenzioni quotidiane.

«Tutto nasce dall'esigenza di sottrarre più materiale possibile ai rifiuti e recuperare il tessile che trattiamo nelle nostre lavanderie - ha spiegato Domenico Altieri, amministratore delegato di Biricca -. Quando abbiamo conosciuto "4 Cats" e visitato la loro struttura, abbiamo subito cercato un modo per unire il nostro lavoro e i nostri valori ai loro. L'obiettivo futuro è realizzare cuscini completi per cani e gatti, utilizzando materiale di recupero, e donarli alle associazioni che si occupano di animali in difficoltà».



Per tutti i gusti Alcune delle federe dipinte che saranno messe all'asta su Ebay.

Intanto, si parte dalle federe. «La casa che oggi ospita i nostri gatti disabili è stata resa possibile grazie a una signora parmigiana che ci ha dato l'opportunità di acquistarla. Adesso arriva Biricca con un'altra proposta concreta per sostenerci. Parma continua a dimostrarci la propria vicinanza e siamo davvero felici di questa nuova collaborazione. Quando abbiamo lanciato l'appello agli artisti, abbiamo trovato una disponibilità straordinaria. È bello vedere tante persone mettere il proprio talento a disposizione dei nostri animali», spiega ancora Altieri.

Tra le prime a rispondere c'è stata Roberta Musi, pittrice parmigiana di fama internazionale, che ha realizzato una decina di federe dipinte. Naturalmente a tema gatto. «L'ho trovata un'iniziativa eccezionale - ha raccontato l'artista -. Queste federe potranno diventare splendide cucce per i gattini, ma anche oggetti d'arredo per la casa o, perché no?, essere montate su telai e diventare quadri. Spero che le mie creazioni, ispirate ai gatti di mia nuora, aiutino a raccogliere fondi per sostenere questi animali così fragili».

Le opere saranno messe all'asta dal 1° al 9 dicembre, ma si potranno scoprire in anteprima già dai prossimi giorni sulle pagine social di «4 Cats».

Chiara De Carli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Via Sauro

«Luci sul borgo» domani l'inaugurazione

Via Nazario Sauro cambia volto e lo mostra alla città: «Luci sul borgo» presenta la nuova illuminazione e i nuovi arredi della via, con i negozi in strada, musica dal vivo, letture e degustazioni. L'evento è ideato dall'Associazione Borgo delle Botteghe insieme al Comune e a Confesercenti. Alle18 ci sarà l'inaugurazione ufficiale con il sindaco Michele Guerra, l'assessore al Commercio Chiara Vernizzi, l'assessore all'Ambiente Gianluca Borghi, la presidente di Confesercenti Parma Francesca Chittolini, il presidente di Borgo delle Botteghe Daniele Milani e icommercianti di via Nazario Sauro. La festa partirà già dalle 16 con musica dal vivo lungo la via. Alle 16.30-17: presentazione e lettura de «Le fiabe di Credula Postero e altri racconti» di Camilla Robuschi. Dalle 17,30 i trampolieri. Poi l'inaugurazione alle 18. Seguono letture davanti alla libreria I Libri di Prospero. Per tutto il pomeriggio: anolini da passeggio, prodotti senza glutine, caldarroste e altre prelibatezze.

Traguardo Il Gruppo «promosso» per benessere ed equità. Dall'Aglio: «Traguardo fondamentale»

Parità di genere, Confcommercio ottiene la certificazione: «Un impegno quotidiano»

Benessere lavorativo, equità salariale, conciliazione dei tempi vita-lavoro.

Il gruppo Confcommercio Parma ha conseguito a certificazione per la parità di genere (Uni/PdR 125:2022). Un traguardo che riguarda tutte le società controllate e collegate del sistema e che attesta ufficialmente l'adozione di politiche virtuose e misure mirate a ridurre il divario di genere nel contesto lavorativo. Si tratta di un percorso strutturato: alle varie società del Gruppo viene infatti richiesto il rispetto continuo di precisi standard di sostenibilità sociale e inclusione, con indicatori di prestazione misurabili che saranno sottoposti a periodiche verifiche.

«Questo traguardo valorizza l'impegno sociale del nostro sistema sul territorio - afferma Vittorio Dall'Aglio, presidente di Confcommercio Parma - e dimostra con i fatti che l'equità e l'inclusione sono leve strategiche per la crescita sostenibile di ogni organizzazione». «Il raggiungimento di questa certificazione per l'intero Gruppo costituisce la naturale evoluzione di un percorso di responsabilità sociale e gestionale che portiamo avanti da tempo - dichiara Claudio Franchini, direttore Confcommercio Parma -. Integrare la parità di genere all'interno di tutte le nostre realtà aziendali significa adottare un modello organizzativo moderno, trasparente ed equo». Particolare rilevanza assume anche l'assetto di governance adottato per garantire il coordinamento e la vigilanza sulle nuove direttive: Cristina Mazza, direttrice di Confcommercio Parma, assume infatti anche i ruoli di responsabile delle politiche sulla parità di genere e Referente per la tutela degli ambienti di lavoro. «Questa scelta - sottolinea Mazza - migliora il benessere organizzativo e sostiene in modo diretto il senso di appartenenza del team e l'incremento della produttività».



Fare squadra Qui sopra, alcuni protagonisti del percorso.

A testimoniare il valore del percorso è anche l'ente di certificazione Uniter Srl, che attesta la conformità del Gruppo: «Quando l'equità entra nell'organizzazione, diventa un bellissimo gioco di squadra», dice Nunzia De Matteo, funzionaria di Uniter. Ad affiancare il percorso anche Giacomo Giorgi, consulente Noverim.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La rimpatriata

Rondani, gli ex allievi tornano dopo 50 anni

A 50 anni dal primo giorno di scuola nel settembre 1976, un gruppo di ex studenti dell'Istituto Tecnico «Camillo Rondani» si sono ritrovati in viale Maria Luigia per rivivere quell'emozione. Accolti dalla dirigente scolastica Laura Domiano, gli ex allievi hanno visitato l'istituto e si sono seduti nei loro vecchi banchi, avviando un dialogo intergenerazionale con gli studenti di oggi. Hanno ricordato i docenti storici: l'ingegner Morini e Vernizzi, i professori Pantò, Previdi, Salines, Silvani e l'architetto Rovaldi. «È stato bello constatare quanto i legami nati allora - commentano - ci abbiano fatto crescere con sentimenti di amicizia, di stima e di affetto».